



**Sede Legale e Amm.va: Via Zandonai, 4 – 44124 FERRARA
C.F. Isc.Reg.Impr. e P.IVA 02080471200 - REA FE 178009 - Capitale Sociale € 1.500.000,00**

Società Sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia-Romagna - C.F. 80062590679

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2012

FERROVIE EMILIA ROMAGNA s.r.l.

AMMINISTRATORE UNICO

Sergio Alberti

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Aristide Pincelli
Arturo Pane
Angelo Adamini

Sindaco Supplente

Massimo Gullini

REVISORE LEGALE

Beatrice Conti

BILANCIO AL 31.12.2012

INDICE

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione del Revisore Legale

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA ZANDONAI, 4

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 interamente versato

Iscritto alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 8006250679

Relazione sulla Gestione al 31/12/2012

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 455.835. L'esercizio precedente riportava un risultato parimenti positivo di Euro 154.396.

Come noto, nel corso dell'esercizio 2012, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale 30/98 e successive modifiche, si è ultimata la fase di scorporo dell'attività del trasporto da quella della gestione della rete ferroviaria, quest'ultima rimasta in capo a FER S.r.l., tramite la formale stipula dell'atto di scissione/fusione in data 1° febbraio 2012.

In particolare, secondo quanto previsto dall'art 44, comma 2, la Regione ha proceduto alla costituzione della società di gestione della rete, di cui all'articolo 22, comma 2, tramite scissione della società acquisita a norma della legge regionale 28 dicembre 2000, n. 39; più precisamente, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R. 14/2010, ciò è avvenuto, mediante lo scorporo delle attività attinenti alla gestione del servizio di trasporto ferroviario (attribuite alla nuova società "Ferrovie Emilia Romagna Trasporti S.p.A." poi confluita in TPER S.p.A. a seguito di fusione con ATC S.p.A.), con mantenimento in capo a FER della struttura organizzativa e delle attività attinenti alla gestione delle infrastrutture ferroviarie (Atto di scissione e fusione a rogito notaio Federico Tassinari in data 1 febbraio 2012 rep. 49690, racc. 31353).

Nella fase immediatamente successiva, si sono riscontrate varie difficoltà tecnico-operative meglio commentate nel prosieguo, aventi anche riflessi di natura amministrativo-contabile ragione per cui lo scrivente Amministratore Unico ha ritenuto di avvalersi del maggior termine di legge, espressamente previsto dal vigente statuto sociale (art. 23.2.2), per la presentazione e approvazione

del bilancio. Per ogni ulteriore informazione, si fa rinvio alla relazione sulla gestione relativa al precedente esercizio sociale.

In sintesi, nel 2012 si è riscontrato un incremento del valore della produzione che passa da € 98,528 milioni del 2011 ad € 142,932 milioni del 2012, pari a circa il 45%, e parimenti i costi della produzione sono passati da € 92,995 milioni del 2011 ad € 141,781 milioni del 2012, con una variazione di circa il 52%.

Va peraltro precisato che i due bilanci risultano difficilmente comparabili, attesa la sopra citata operazione straordinaria ultimata ad inizio esercizio che ha profondamente modificato il business e conseguentemente la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Le principali differenze sostanziali riguardano, oltre la cessazione della attività di trasporto (i cui componenti di reddito affluiscono nel bilancio in commento limitatamente al mese di gennaio 2012), l'addebito a Tper del corrispettivo per il c.d. "servizio tracce", nonché nondimeno il subentro da parte della vostra società nella gestione e coordinamento del contratto di servizio del TPL, che in precedenza avveniva a cura della Regione Emilia Romagna, affidato tramite procedura competitiva al Consorzio Trasporti Integrati (da ora anche C.T.I.) a cui partecipano Trenitalia e Tper S.p.A.. Tale attività incide significativamente tanto nel valore (altri ricavi e proventi, Rigo A5) quanto nei costi (per servizi, Rigo B7) della produzione, per importo che nell'esercizio in commento ammonta a circa € 108 milioni, oltre che nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e nella conseguente non meno gravosa gestione finanziaria.

Inoltre, la società non detiene più come in passato significative partecipazioni in imprese controllate, ragione per cui si è optato di avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, anche in virtù della modifica introdotta dal recente D.Lgs 56/2011 alla norma di riferimento (D.Lgs. 127/1991). Tale disposizione, al comma 3-bis, stabilisce infatti che "l'esonero dalla redazione dei conti consolidati riguarda le imprese che controllano solo imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta", quale può definirsi la FERST S.r.l., unica controllata in patrimonio di cui si detiene una quota rappresentativa del 51 per cento del capitale.

GESTIONE RETE FERROVIARIA

La missione strategica demandata a FER comporta l'espletamento di una serie di complesse funzioni ed attività riguardanti la **gestione in senso stretto della rete ferroviaria regionale** affidatagli in concessione ed aventi ad oggetto le infrastrutture, le attrezzature e gli impianti, le stazioni, le fermate e i centri di interscambio passeggeri e merci ed ogni altra dotazione o intervento finanziati dalla medesima Regione per il potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria regionale e delle sue pertinenze, oltre la gestione del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale quali quelli di:

- assicurare la piena fruibilità e il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture e del materiale rotabile ad essa attribuito;
- attuare investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento tecnologico e allo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari anche in relazione a strategie di commercializzazione dei servizi;
- svolgere le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario regionale, sulla base degli indirizzi e dei vincoli ad essa dati dalla Regione, sottoscrivere il contratto ed eseguire i pagamenti;
- eseguire il monitoraggio del relativo contratto di servizio e, su richiesta della Regione, redigere rapporti periodici sull'erogazione dei servizi di trasporto e della loro efficienza ed efficacia, ai fini del perseguitamento degli obiettivi prefissati;
- gestire e sviluppare un sistema informativo coordinato con quello della Regione e da essa liberamente accessibile nelle materie afferenti i compiti attribuiti e conseguenti, in particolare, le applicazioni per le analisi e il controllo della regolarità della circolazione.

A livello strutturale ed organizzativo, la centralità della missione assegnata a FER nella gestione del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale è poi comprovata sia dalla totale partecipazione pubblica al capitale (con conseguente divieto di cessione delle quote a soggetti diversi da quelli soci), con partecipazione regionale che dovrà comunque sempre essere prevalente sia nella nomina degli organi sociali nonché nel potere di indirizzo e direttiva spettante al socio di riferimento in ragione del richiamato rapporto "in house" ex art. 18 della LR 30/1998 (e di cui alla recente Delibera della Giunta regionale n. 187/2013).

Per l'espletamento delle proprie attività, FER fruisce di risorse proprie, derivanti dalla gestione dei beni alla stessa affidati, di finanziamenti regionali disciplinati anche da appositi contratti, di altre risorse pubbliche e private (art. 18, comma 2, L.R. 30/1998), come meglio di seguito commentato.

Andamento della gestione

L'esercizio evidenzia, come detto, un utile al netto delle imposte (correnti ed anticipate) pari a € 455.835, frutto anche del favorevole impatto della gestione straordinaria il cui saldo positivo è stato di € 1.454.391 (era negativo e pari a - € 751.623 nel 2011). Il risultato ante imposte risulta pari a € 920.639 contro € 2.714.089 del precedente esercizio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Per quanto riguarda **i costi**, gli stessi vengono raggruppati nelle principali voci e confrontati con l'anno precedente:

dati x 1.000	2011	2012
Personale e costi collegati e acc.	43.515	17.518
Manutenzione linea	2.196	1.812
Ammortamenti	2.662	928
Oneri finanziari	1.586	2.034

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31/12

	2011	1° febbraio 2012	31 dicembre 2012
Dirigenti	12	7	7
Quadri	24	12	11
Impiegati	123	58	60
Operai	609	172	163
Consistenza totale a fine anno	768	248	241

Note: Fra i dirigenti compresi nei numeri indicati in tabella, due risultano comandati alla Regione Emilia-Romagna.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi delle vendite	22.626.810	80.078.926
Produzione interna	108.904.835	4.511.818
Valore della produzione operativa	131.531.645	84.590.744
Costi esterni operativi	118.649.204	45.760.150
Valore aggiunto	12.882.441	38.830.594
Costi del personale	16.878.585	40.908.379
Margine Operativo Lordo	(3.996.144)	(2.077.785)
Ammortamenti e accantonamenti	2.578.296	2.845.835
Risultato Operativo	(6.574.440)	(4.923.620)
Risultato dell'area accessoria	8.725.173	6.019.462
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	349.037	(480.801)
Ebit normalizzato	2.499.770	615.041
Risultato dell'area straordinaria	455.306	3.685.126
Ebit integrale	2.955.076	4.300.167
Oneri finanziari	2.034.437	1.586.078
Risultato lordo	920.639	2.714.089
Imposte sul reddito	464.804	2.559.693
Risultato netto	455.835	154.396

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	(24.246.725)	(83.017.051)
Quoziente primario di struttura	0,08	0,41
Margine secondario di struttura	(12.006.185)	(54.101.169)
Quoziente secondario di struttura	0,54	0,61

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2012	31/12/2011
Quoziente di indebitamento complessivo	116,89	4,77
Quoziente di indebitamento finanziario	24,55	1,36

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2012	31/12/2011
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	245.231.980	312.619.443
- Passività Operative	192.877.899	193.199.155
Capitale Investito Operativo netto	52.354.081	119.420.288
Impieghi extra operativi	1.016.146	14.102.923
Capitale Investito Netto	53.370.227	133.523.211
FONTI		
Mezzi propri	2.088.831	56.666.695
Debiti finanziari	51.281.396	76.856.516
Capitale di Finanziamento	53.370.227	133.523.211

Indici di redditività	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	21,82 %	0,27 %
ROE lordo	44,07 %	4,79 %
ROI	1,02 %	0,19 %
ROS	11,05 %	0,77 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO FISSO	26.335.556	139.683.746
Immobilizzazioni immateriali	1.670.861	30.879.638
Immobilizzazioni materiali	23.049.936	95.660.060
Immobilizzazioni finanziarie	1.614.759	13.144.048
ATTIVO CIRCOLANTE	219.912.570	187.038.620
Magazzino	2.499.295	2.663.542
Liquidità differite	170.533.129	163.324.249
Liquidità immediate	46.880.146	21.050.829
CAPITALE INVESTITO	246.248.126	326.722.366
MEZZI PROPRI	2.088.831	56.666.695
Capitale Sociale	1.500.000	54.991.430
Riserve	588.831	1.675.265
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	12.240.540	28.915.882
PASSIVITÀ CORRENTI	231.918.755	241.139.789
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	246.248.126	326.722.366

Indicatori di solvibilità	31/12/2012	31/12/2011
Margine di disponibilità (CCN)	(11.898.644)	(53.192.716)
Quoziente di disponibilità	94,87 %	77,86 %
Margine di tesoreria	(14.397.939)	(55.856.258)
Quoziente di tesoreria	93,79 %	76,75 %

Il confronto con il 2011 non è, come detto, significativo attesa la profonda trasformazione intervenuta nella attività di FER a seguito della scissione di inizio 2012.

Peraltro, i numeri del bilancio 2012 e gli indici di cui sopra evidenziano come detta scissione, pur progettata nel rispetto di un chiaro dettato normativo di riferimento, abbia trovato attuazione attraverso la creazione di una entità – la corrente FER dedita alla gestione del patrimonio infrastrutturale – sbilanciata nel “breve termine” con esigui mezzi propri, un capitale circolante netto negativo ed un indebitamento oneroso la cui dinamica genera oneri finanziari ancora in aumento rispetto a quanto già riscontrato nel precedente periodo.

Stante la tipologia di attività della società, il cui business di investimento dovrebbe tipicamente essere “capital intensive”, sono in fase di condivisione con il socio di riferimento gli strumenti ed interventi di sostegno finalizzati a dotare FER di un adeguato equilibrio, a fronte di investimenti immobilizzati, tra mezzi propri, mezzi di terzi a media-lunga scadenza e impegni correnti.

In tal senso la Regione ha avviato l’iter formale per un aumento del capitale sociale attraverso l’identificazione di beni (anche immobili), attualmente ancora nel “perimetro” demaniale, strumentali alla attività e da conferire in FER. Detta misura, se da un lato rappresenta un primo passo per armonizzare gli equilibri di composizione patrimoniale tramite apporto di mezzi propri, dall’altro lato non ha impatto alcuno sul “circolante” aziendale, pur potendo peraltro agevolarne il percorso con gli istituti laddove emergesse l’esigenza di supportare una ristrutturazione finanziaria tramite capacità cauzionale, garanzie reali o altra forma tecnica (quale ad esempio la costituzione di vincoli per nuovo materiale rotabile in corso di consegna).

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Coerentemente a quanto già attuato in passato, la società ricorre al mercato finanziario facendo leva sulle linee di credito a breve-medio termine.

Se da un lato i mutui derivano dall'accordo di debiti a seguito di precedenti acquisti di rami di azienda, dall'altro lato la società ricorre allo scoperto bancario avendo come unico fine quello di fare fronte al pagamento dei fornitori, di beni durevoli e di servizi, in attesa di avere i pari importi finanziati da leggi speciali. In altri termini, per quanto attiene la gestione ordinaria la società non dovrebbe avrebbe necessità di ricorrere allo scoperto bancario.

Peraltro, come commentato nella sezione degli indici e rapporti di bilancio, sono in fase di messa a punto con la Regione le iniziative finalizzate ad ovviare per quanto possibile allo scoperto di c/c, attesa anche la crescente onerosità conseguente l'utilizzo di tale facilitazione bancaria.

Come già detto, è stato avviato l'iter formale finalizzato a dare esecuzione, nei tempi di modifica del vincolo di destinazione di beni demaniali, ad un aumento di capitale. L'esigenza di una ristrutturazione del debito, peraltro, è di attuale evidenza per socio di riferimento, organi sociali e management aziendale sin dalle prime fasi della operazione di scissione/fusione commentata in premessa, avendo il Piano Industriale di "FER Infrastruttura" già nell'autunno del 2011 messo in risalto talune criticità della gestione (allora) in corso, in ragione di investimenti (infrastrutturali ed in materiale rotabile, meglio commentati nel prosieguo) che non trovavano compiuta copertura nei fondi disponibili e che, in attesa di procedere con una rimodulazione dell'accordo di programma ovvero di reperire proventi derivanti (ad esempio) dalla dismissione del patrimonio immobiliare, erano stati fronteggiati tramite il ricorso all'indebitamento bancario a breve termine.

A fronte di detto "quadro di riferimento" tra investimenti programmati e fonti disponibili, l'advisor

segnalò che tale “*situazione andrebbe ad aggravare ulteriormente la situazione finanziaria della FER infrastruttura ponendo anche dei dubbi sulla effettiva capacità di reperire ulteriore liquidità dalle banche, a fronte di una patrimonializzazione non adeguata*”, poi concludendo che “*risulta opportuno rivedere la priorità del piano investimenti e le modalità di gestione, al fine di ridurre l'esposizione finanziaria a livelli sostenibili per la FER infrastruttura*”.

In tale contesto, il socio di riferimento ha assunto impegno di dare attuazione alle raccomandazioni e linee guida di cui sopra e, allo stato, sta operando con lo scrivente legale rappresentante ed il management di FER per dare corso al citato rafforzamento patrimoniale, tramite aumento di capitale, ad una ristrutturazione finanziaria da attuarsi tramite la attivazione di una linea di credito, avente scadenza a medio-lungo termine, le cui rate potrebbero essere rimborsate tramite utilizzo del credito IVA (meglio commentato in nota integrativa), nonché condizioni di onerosità non così gravose come l'utilizzo degli affidamenti a breve, oltre alla modifica o rimodulazione dell'Accordo di Programma, misure aventi tutte la finalità di creare progressivamente quell'equilibrio patrimoniale e finanziario che è condizione di base per le realtà ad elevata intensità di capitale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio FER non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti**SOTTOSCRIZIONE DELLA SCRITTURA PRIVATA DI TRANSAZIONE CON LA SOCIETA' HOPE S.r.l.**

Come in precedenza accennato, la società non ha portato a completamento l'operazione di dismissione del compendio immobiliare "Porta Reno" in Ferrara.

Si ritiene utile, a beneficio dei fruitori della presente relazione, fornire in sintesi i passaggi salienti:

- A. In data 16 gennaio 2007, presso la sede amministrativa di F.E.R., avanti l'apposita Commissione ed al Notaio Dottor Andrea Zecchi di Ferrara, si è svolta l'asta pubblica per la conclusione di un contratto preliminare per l'alienazione del complesso immobiliare relativo all'area della Stazione Ferroviaria di Porta Reno a Ferrara;
- B. L'avviso di asta pubblica prevedeva, fra l'altro, che ciascun partecipante dovesse versare una cauzione di Euro 700.000,00 e che entro trenta giorni dalla formale comunicazione dell'aggiudicazione definitiva si procedesse alla stipulazione del contratto preliminare, con versamento di una caparra confirmatoria di Euro 700.000,00 e consegna di fideiussione a garanzia del pagamento del saldo prezzo;
- C. La Hope S.r.l. ha partecipato alla predetta asta e si è resa aggiudicataria del complesso immobiliare in commento;
- D. In ragione di quanto sopra le parti in data 8 febbraio 2008 hanno stipulato la relativa promessa di vendita e la parte acquirente, ha versato a titolo di caparra confirmatoria, l'importo di Euro 700.000,00 e consegnato la fidejussione bancaria a prima richiesta per il residuo prezzo;
- E. Il suddetto Contratto Preliminare è stato espressamente sottoposto alla Condizione Sospensiva della preventiva sdemanializzazione e riclassificazione del complesso immobiliare in questione come bene del patrimonio disponibile: condizione sospensiva che doveva verificarsi entro 5 anni e, quindi, entro l'8 febbraio 2013;
- F. Il Contratto Preliminare prevedeva inoltre che, in caso di mancato avveramento della Condizione Sospensiva, Hope S.r.l. potesse recedere unilateralmente, avendo in tal caso automaticamente diritto alla restituzione della somma versata a titolo di Caparra Confirmatoria, maggiorata degli interessi al tasso legale;

G. La Condizione Sospensiva, non si è avverata nel termine sopra indicato per una molteplicità di cause indipendenti dalla volontà e dagli adempimenti di F.E.R. ed in particolare, principalmente, in ragione del fatto che la preventiva sdeemanializzazione e riclassificazione del complesso immobiliare suddetto era ed è strettamente ed indissolubilmente legata al preventivo completamento di complessi interventi volti al trasferimento in altra sede del binario di corsa della ferrovia Ferrara-Codigoro insistente sull'area in oggetto; completamento che, per ragioni oggettive e per fattori dipendenti da terzi, non si è potuto verificare nei tempi auspicati;

H. Detti interventi si sostanziano nella realizzazione di una galleria artificiale in corrispondenza del sedime della ferrovia Ferrara-Ravenna, di proprietà di RFI, nella quale trova collocazione anche il citato binario della Ferrara-Codigoro; che preventivamente alla costruzione della galleria ed al fine di liberare dal traffico ferroviario il sedime sul quale intervenire si è dovuta realizzare un'opera provvisionale costituita dal provvisorio collegamento della linea Ferrara-Ravenna con la Ferrara-Codigoro; che il perfezionamento dell'iter per il finanziamento integrativo resosi necessario per l'opera provvisoria si è avverato nell'anno 2008; che l'opera stessa è stata completata e resa funzionale solo nel febbraio 2011; che nel frattempo, in conseguenza della sopravvenienza sia di alcune importanti modifiche normative in merito alla sismica ed alla sicurezza delle gallerie ferroviarie, sia di nuove e diverse esigenze tecniche evidenziate da RFI e dal Comune di Ferrara, si è dovuto ridefinire in modo sostanziale la progettazione della galleria artificiale, la quale solo nell'ottobre 2012 ha ottenuto il preliminare parere del CIPE in ordine al nuovo quadro dei finanziamenti necessari per il completamento l'intervento;

I. Inoltre, a tutto ciò si è aggiunto il fatto che nel corso dell'anno 2011 si è dovuto registrare il progressivo rallentamento dei lavori, sino all'abbandono definitivo del cantiere, da parte della Ditta Appaltatrice, in conseguenza della sua crisi aziendale che l'ha portata ad essere sottoposta ad una procedura concorsuale, con tutte le conseguenti problematiche di carattere contrattuale;

J. In ragione del mancato avveramento della Condizione Sospensiva sopra indicata, Hope S.r.l., avvalendosi di una specifica facoltà prevista contrattualmente a suo favore, con lettera raccomandata del 9 febbraio 2013, ha comunicato a quest'ultima il formale recesso dal Contratto Preliminare ed ha conseguentemente richiesto la restituzione della Caparra Confirmatoria (aumentata degli interessi al tasso legale) e della Fidejussione Bancaria;

K. F.E.R. e Hope S.r.l., preso atto di quanto sopra e della conseguente definitiva inefficacia del Contratto Preliminare suddetto, hanno di comune accordo deciso di sottoscrivere una Scrittura Privata di transazione che risolva ogni pendenza fra le Parti e prevenga ogni possibile controversia potenzialmente derivante e comunque connessa al Contratto Preliminare medesimo;

L. Hope, in via transattiva, – a fronte della propria espressa rinuncia a far valere ogni tipo di ulteriore e diversa pretesa, a qualsiasi titolo e/o causa – si è limitata a richiedere la sola restituzione della Caparra Confirmatoria (aumentata degli interessi al tasso legale pari ad Euro 101.234.63) e della Fidejussione Bancaria, come peraltro previsto in tal caso dallo stesso contratto.

La definizione in via transattiva del rapporto contrattuale, alle condizioni suddette, è parso coerente con le specifiche previsioni contrattuali e vantaggiosa per F.E.R., prevenendo e risolvendo a monte, senza l'assunzione di maggiori oneri ogni possibile contestazione e, dunque, evitando l'alea di eventuali procedimenti giudiziali.

Quanto precede ha determinato evidentemente l'esigenza di riprogrammare gli investimenti in corso, come di seguito commentato, nonché di consolidare l'esposizione finanziaria già oggetto di trattazione nella corrente relazione.

NODO FERROVIAIRIO DI FERRARA

Nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel territorio del Comune di Ferrara e la realizzazione di un collegamento diretto tra le linee Rimini – Ferrara e Suzzara – Ferrara, costituente parte dell'itinerario merci alternativo tra il corridoio adriatico ed il centro – nord Europa. (c.d. Suburbana Ferrara).

Le opere consistono principalmente:

- nella realizzazione di un passante ferroviario delle merci che colleghi direttamente la linea Ferrara-Rimini con la linea Ferrara-Suzzara sottopassando la linea Bologna-Padova. Detto passante è già stato realizzato a meno del collegamento con le linee da interrare;
- nell'interramento delle linee Rimini-Ferrara e Ferrara-Codigoro in ambito urbano ed eliminazione di tutti i passaggi a livello. In particolare il passaggio a livello di via Bologna che da sempre si connota come l'interferenza più problematica per la città ferrarese;
- nella realizzazione di tre fermate urbane (Aleotti, via Bologna e Rivana).

Per liberare il sedime della linea Ferrara-Ravenna in modo da poter procedere con lo scavo della galleria è stato, come già detto, progettato e realizzato un raccordo provvisorio collegante la linea Ferrara-Ravenna alla Ferrara-Codigoro, sul quale è quindi stato deviato il traffico ferroviario da/per Ravenna.

Nel frattempo, si è manifestata l'esigenza di adeguamento normativo alle nuove disposizioni antisismiche ed in tema sicurezza di gallerie ferroviarie emanate successivamente alla redazione del progetto esecutivo stesso. Cogliendo questa esigenza, gli Enti Finanziatori (in particolare RFI e Comune di Ferrara) hanno evidenziato anche altre due opportunità:

1. parziale maggiore interramento di circa 40 centimetri della galleria che, in base al progetto attuale, in alcuni punti presenta l'estradosso della soletta ad una altezza di circa 170 cm dal piano di campagna;
2. modifica della sagoma della sezione del tunnel per adeguamento a standard europei e quindi di maggiore appetibilità per i vettori del servizio ferroviario.

I lavori sono stati realizzati per circa il 30% dell'importo complessivo. Ad oggi si è in regime di sospensione parziale in quanto non è possibile iniziare i lavori di scavo della galleria in assenza del perfezionamento della approvazione della perizia di variante di cui sopra.

Il C.I.P.E., con Atto n. 105/2012 del 26/10/2012, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 17 gennaio 2013, ha deliberato, sulla scorta del progetto preliminare presentato, di approvare il nuovo quadro dei finanziamenti necessari per completare l'intervento, in seguito alle nuove esigenze normative e dalle opportunità strategiche sopra indicate.

Immediatamente a seguito della approvazione CIPE, la cui notizia è informalmente pervenuta prima della pubblicazione della Delibera sulla Gazzetta Ufficiale, FER si è attivata per redigere il progetto definitivo dei relativi interventi, che dovrà essere sottoposto al parere della competente Direzione Generale del Ministero dei Trasporti e della Commissione Nazionale per la Sicurezza in Galleria, ai fini del rilascio del nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere.

Il progetto è al vaglio di RFI Bologna – tenuta ad esprimersi ufficialmente in quanto futura proprietaria della galleria ferroviaria – ed in esito alla formalizzazione del parere il progetto potrà essere inviato a Roma presso il citato Ministero.

E' collateralmente in corso l'attività di verifica tecnica per il completamento delle opere civili sul collegamento tra le linee Ferrara-Ravenna e Suzzara-Ferrara.

Importanti attività di spostamento di sottoservizi interferenti devono poi essere condotte in particolare da HERA e da altri Enti gestori di reti, con i quali è in corso una continua attività di

coordinamento per compatibilizzare i rispettivi interventi in ordine ai momenti ed ai tempi di esecuzione.

Qualora tutti gli Enti/ istituzioni a qualunque titolo coinvolti concorrono costruttivamente - ed in termini adeguati in ordine alla tempistica - alla formalizzazione di quanto di rispettiva competenza, si ritiene che le attività di cantiere per lo scavo della galleria possano iniziare nell'anno corrente, per concludersi entro alcuni anni.

INTERVENTI CHE AVREBBERO DOVUTO ESSERE FINANZIATI CON I PROVENTI DELLA ALIENAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI FERRARA PORTA RENO

I flussi finanziari attesi dalla (non perfezionata) asta pubblica, pari in cifra tonda a 7 milioni di Euro, avrebbero dovuto supportare i seguenti interventi, tutti connessi alla ristrutturazione del nodo ferroviario di Ferrara:

1. concorso finanziario ai lavori di interramento delle linee ferroviarie Ravenna-Ferrara di RFI e Ferrara-Codigoro in gestione a FER quanto ad Euro 3,2 milioni;
2. acquisizione di un'area in stazione di Ferrara RFI e realizzazione in sito di impianto di deposito/officina per attività manutentive correnti quanto ad Euro 2 milioni; (acquisto per Euro 0,5 milioni non ancora intervenuto, lavori eseguiti per circa 1,2 milioni);
3. restauro conservativo dell'immobile denominato Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Porta Reno, con previsione di riutilizzo con destinazione uffici, quanto ad Euro 1,5 milioni (cantiere aperto ma ad oggi non si registrano attività – previsione di possibile chiusura del contratto in corso per l'importo complessivo di circa Euro 400-500 mila).

BONIFICA AMBIENTALE AREA PORTA RENO A FERRARA

Indipendentemente dal mancato esito favorevole della alienazione del complesso immobiliare "Porta Reno", è necessario proseguire le attività di bonifica dell'area, tramite il completamento della conferenza di Servizi cui partecipano Provincia e Comune di Ferrara, USL e ARPA competenti, finalizzata all'approvazione del progetto e la successiva realizzazione dei relativi interventi di bonifica ambientale.

Il momentaneo accantonamento della previsione di vendita per la realizzazione sull'area in argomento di Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, anche se non semplifica nella sostanza

la procedura da svolgere, contribuisce in modo determinante al contenimento degli oneri di bonifica, circoscritti di fatto alla asportazione delle cisterne interrate per deposito carburante. L'impegno è che le predette attività possano essere realizzate entro breve, compatibilmente con le risorse finanziarie.

REALIZZAZIONE DI SOTTO SISTEMA DI TERRA (SST) DI SICUREZZA E SEGNALAMENTO PER IL CONTROLLO DELLA MARCIA DEL TRENO (SCMT) SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE IN CONCESSIONE A FER

In data 28.12.2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva a favore di ECM S.p.A. della procedura di scelta del contraente per la stipula di un contratto pubblico per la realizzazione di sotto sistema di terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il controllo della marcia del treno (SCMT) sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FER.

In ragione delle vigenti normative relative alla circolabilità del materiale rotabile concesso in comodato d'uso a FER dalla Regione Emilia Romagna, l'adeguamento IS e l'attrezzaggio SCMT nelle tratte di "confine" tra la rete FER e le stazioni comuni RFI è estremamente urgente, in modo da non dover imporre ai convogli in transito su dette tratte pesanti limitazioni di velocità e frenature di emergenza, con conseguenti dirette ricadute sulla regolarità dell'esercizio ferroviario, nonché sul rispetto del vigente orario di servizio per il trasporto pubblico locale passeggeri sulle reti di competenza FER.

E' stato quindi individuato, in ragione della effettiva copertura economica disponibile da parte della Regione Emilia Romagna, un primo lotto funzionale di interventi, rispetto ai quali FER ha disposto di procedere, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, alla stipulazione con ECM di un contratto pubblico avente ad oggetto l'"Adeguamento IS e l'attrezzaggio SCMT nelle tratte di "confine" tra la rete FER e le stazioni comuni RFI" – quale 1° lotto funzionale - per l'importo complessivo netto di Euro 6.806.097,34, di cui Euro 75.000,00 per oneri di sicurezza; nonché di procedere, nelle more della stipula del predetto contratto, per ragioni di urgenza, all'esecuzione anticipata ed alla relativa consegna delle attività afferenti al suddetto 1° lotto funzionale.

Ad oggi è in corso l'attività di accantieramento delle opere e di definizione di dettaglio delle fasi operative.

REALIZZAZIONE LAVAGGIO ESTERNO CASSA E SOTTO CASSA NELLA O.G.R. DI SERMIDE

L'intervento, per l'importo complessivo di 1,5 milioni di Euro, costituisce il primo stralcio della fase 1 delle 4 originariamente previste per il sito della O.G.R. di Sermide.

Ai fini del suo completamento si è in attesa di documenti da parte dell'installatore, dopo di ciò i lavori potranno essere conclusi in poche settimane.

Al termine dell'attività in oggetto la realizzazione di interventi ulteriori verrà sospesa in attesa di valutazioni conseguenti alla individuazione del soggetto aggiudicatario in esito alla procedura competitiva da svolgere da parte di FER, in nome e per conto della Regione Emilia Romagna, per l'assegnazione del servizio di T.P.L. ferroviario regionale per un periodo di 15 anni prorogabile del 50%.

REALIZZAZIONE DI N. 2 SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE (SSE)

Delle due SSE in oggetto una è da installare sulla linea Bologna-Portomaggiore, a beneficio della possibilità di svolgere il servizio interamente con elettrotreni (in particolare Stadler ETR 350 in corso di fornitura) e l'altra sulla linea Modena-Sassuolo per la sostituzione della esistente SSE ormai assolutamente vetusta.

A fronte del contratto già stipulato con SIRTI S.p.A. in estensione dell'appalto di fornitura e installazione di due similari SSE sulla linea Casalecchio-Vignola per l'importo di quadro economico di 3,5 milioni Euro, è in corso di definizione la esatta localizzazione delle due SSE per ottimizzare le modalità di alimentazione delle linee.

La fornitura degli impianti è prevista per giugno p.v. A seguito della scelta localizzativa, della redazione della progettazione di dettaglio e dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni preventive, le SSE saranno installate nei successivi 4 mesi.

FORNITURA N. 12 ELETTROTRENI TIPO ETR 350

E' regolarmente in corso da parte dell'A.T.I. Stadler-Ansaldo Breda la fornitura dei 12 elettrotreni tipo ETR 350 contrattualizzata ad esito della gara pubblica svolta dalla Società Sistemi Territoriali di Padova quale centrale di committenza anche per conto FER.

Il treno n. 9 è previsto in consegna entro l'estate p.v., mentre il completamento della fornitura è ipotizzato per l'inizio del mese di settembre, in tempi compatibili con la possibile immissione in servizio dell'intera flotta sulla rete regionale in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico p.v.,

oltre che con la ristrutturazione del debito bancario per il quale i suddetti convogli potranno costituire idonea garanzia.

AMPLIAMENTO OFFICINA/DEPOSITO BOLOGNA ROVERI

Anche in relazione alle esigenze di parcheggio e di manutenzione indotte dalla fornitura dei 12 ETR 350 è stato realizzato e concluso nel dicembre scorso un ampliamento lato ovest del piazzale di deposito di Bologna Roveri, dove si sono ricavati 3 binari che possono ospitare sino a 6 treni ETR 350. Il piazzale è in corso di consegna a TPER/MAFER.

Contestualmente si è avviata l'attività di ampliamento dell'officina di Roveri per ospitare al meglio gli interventi manutentivi da eseguire sulla medesima flotta di ETR. Entro il mese di giugno saranno completate le opere civili ed entro l'estate i relativi attrezzagli impiantistici e tecnologici.

Il quadro economico delle opere ammonta nel complesso a poco meno di 2 milioni di Euro.

ACQUISTO DI UNA CARROZZA SEMIPILOTA A DUE PIANI (NCDP) DA OFFICINE FERROVIARIE VERONESI (OFV)

FER sta procedendo in autofinanziamento ad acquistare da OFV una carrozza semipilota a due piani della tipologia NCDP. Il bene in argomento risulta essere la carrozza semipilota, già costruita ed oggi ultimata, identificata come 50 83 2678807-4 facente originariamente parte del contratto Ferrovie Emilia Romagna e Consorzio Corifer del 26/01/2009, ma poi non effettivamente acquistata, in forza di quanto stabilito dal successivo atto aggiuntivo n°2 del 15/11/2011, che in sostanza prevedeva la chiusura anticipata del contratto originario a fronte del riconoscimento da Corifer a FER di un importo per penali per ritardata consegna e danni all'incirca pari al 20% del valore del materiale rotabile fornito.

FER ha ravvisato nella fornitura importanti elementi di opportunità strategica ed economica, in quanto il prezzo convenuto in Euro 1,2 milioni è fortemente inferiore a quanto contrattualizzato in data 26/01/2009 per le medesime carrozze del lotto fornito da Corifer, pari ad Euro 1,761 milioni.

FER, con i medesimi criteri, e in subordine al buon esito del consolidamento dell'indebitamento bancario, sta anche valutando l'opportunità di integrare la fornitura con un lotto di ulteriori tre carrozze rimorchiate, già facenti parte del materiale oggetto del citato contratto di fornitura ed oggi pure nella disponibilità di OFV.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono di seguito i principali accadimenti verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

- In data 12 febbraio 2013 è stato sottoscritto il Contratto di Programma per “la disciplina degli oneri di gestione dell’infrastruttura ferroviaria regionale”, attraverso il quale si è provveduto con il socio di riferimento a stabilire le nuove regole tecnico-funzionali per l'esecuzione degli investimenti in materiale rotabile ed infrastrutturale, con relativi impegni, tempi di spesa e grado di priorità.
La sopra commentata esigenza di riequilibrio finanziario della società potrebbe comportare, di concerto con gli istituti finanziatori, una rimodulazione dello stesso Contratto di Programma.
- In data 25 febbraio 2013, la Regione Emilia Romagna ha adottato una delibera avente quale oggetto le “modalità di esercizio del controllo analogo da parte del socio di maggioranza assoluta nella società F.E.R. S.r.l.”, stabilendo le principali regole di natura informativa e autorizzativa in sede di assunzione di talune decisioni concernenti l’organigramma aziendale ed il personale dipendente (anche con contratto dirigenziale).
- Nel corso dell'esercizio 2013, non dimeno, si sono succedute le fasi di natura formativa finalizzate alla adozione delle procedure e norme Uni En Iso 9001/2008, nonché di un modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/2001. In particolare, con determina dello scrivente legale rappresentante, in data 13 maggio 2013, si sono adottate le linee guida in termini di obblighi di trasparenza, la cui finalità è quella di prevenire e reprimere fattispecie di corruzione e illegalità nella P.A., contabilità e riduzione di spesa e reclutamento del personale, con relative procedure di evidenza esterna anche tramite la pubblicizzazione nel sito internet di F.E.R.
- Inoltre, nell'esercizio in corso si è ultimato l'iter formale, tramite consegna della fideiussione assicurativa alla competente Agenzia delle Entrate di Ferrara, per il rimborso del credito IVA, evidenziato in nota integrativa.

Quanto precede ha una genesi che, in parte, risale al 2001 al tempo della aggregazione delle Gestioni Commissariali Governative ed, inoltre, per effetto degli investimenti eseguiti sino

al 2011 compreso

- Sulla controversia promossa da alcuni dipendenti in merito all'orario di lavoro in caso di trasferta (cosiddetta causa 15/20 minuti) iscritta al n. 1954/08 REG Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna, il Giudice del lavoro ha pronunciato sentenza n. 720/12 che condannava FER al pagamento delle spese e alla refusione delle spese processuali; la sentenza è stata eseguita, versando quanto dovuto ai ricorrenti con il cedolino di luglio 2012 avverso tale pronunciamento è stato presentato ricorso, depositato il 21/12/2012.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art 2497 e segg.c.c. FER è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia Romagna ed ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza.

I rapporti con il suddetto socio di riferimento, che nel 2013 ha altresì adottato la delibera sul c.d. "Controllo Analogo", sono meglio illustrati in altre sezioni del presente bilancio a cui si fa rinvio.

Quanto ad altri soggetti, si segnala che nel periodo post scissione si sono susseguiti vari atti ricognitivi inerenti a meglio precisare con TPER il perimetro della operazione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie MAFER (raccolta 32945) e FERST (Atto ricognitivo del 7 giugno 2012 del dott. Federico Tassinari repertorio 50502 raccolta 31866).

Inoltre, con la medesima TPER è tuttora in corso il confronto finalizzato a definire l'entità delle sopravvenienze attive e passive manifestatesi dopo la data del 1 febbraio 2012 ma riferibili al periodo ante-scissione, tra cui si annoverano tra le più significative, il rimborso IRES per effetto della parziale deducibilità ai fini IRAP dei costi del personale e la controversia "15/20 minuti" promossa da alcuni dipendenti, la cui sentenza sfavorevole a FER è stata appellata con ricorso depositato il 21 Dicembre 2012, nonché a stabilire le modalità per il regolamento (con pagamento/compensazione) delle reciproche partite debitorie/creditorie.

Da ultimo, le transazioni e relazioni intrattenute con il suddetto soggetto sono regolate secondo correnti e normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come precedentemente evidenziato, FER ha concentrato la propria mission nella gestione della rete ferroviaria regionale. Con la Regione Emilia Romagna si è perfezionata la cessione di contratto, che come detto, vede il subentro di FER nell'attuale contratto di servizio con C.T.I. – Consorzio Trasporti Integrati, (composto da Trenitalia e TPER), scaduto il 30 giugno 2012 e prorogato con sottoscrizione di un “Contratto Ponte” con lo stesso C.T.I. della probabile durata di tre anni. Inoltre, FER sulla base di indirizzi e linee guida della Regione Emilia Romagna, fungerà da stazione appaltante per la gara del trasporto passeggeri su ferrovia, nonché soggetto gestore del relativo contratto di servizio.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 Cod. civ., si segnala che la sede legale e amministrativa di FER è stata unificata nel corso del 2012 in Ferrara via Zandonai, 4. La società non ha sedi secondarie.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Sulla base delle considerazioni e risultanze sopra esposte si può esprimere complessivamente un parere positivo per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio.

Vi propongo pertanto di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2012 e di voler destinare l'utile netto di esercizio di € 455.835,00 per il 5% pari ad € 22.792,00 a riserva legale, e di accantonare a riserva straordinaria la rimanente parte di € 433.043,00.

Si ringrazia i Soci per l'attenzione e l'interesse dimostrato.

Ferrara, 3/6/2013

L'Amministratore Unico

(Sergio Alberti)

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI , 4

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 80062590679

Bilancio al 31/12/2012**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	65.628	5.990
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	495.598	20.838.823
5) Avviamento	0	1.782.962
7) Altre	1.109.635	8.251.863
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.670.861	30.879.638
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	6.580.600
2) Impianti e macchinario	7.746.283	19.098.361
3) Attrezzature industriali e commerciali	347.842	564.287
4) Altri beni	341.699	1.050.300
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.614.112	68.366.512
Totale immobilizzazioni materiali (II)	23.049.936	95.660.060

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Imprese controllate	153.000	7.463.000
b) Imprese collegate	0	5.335.852
d) Altre imprese	0	24.920
Totale partecipazioni (1)	153.000	12.823.772

2) Crediti

d) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	86.435	44.017
Totale crediti verso altri	86.435	44.017
Totale Crediti (2)	86.435	44.017
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	239.435	12.867.789

Totale immobilizzazioni (B)	24.960.232	139.407.487
------------------------------------	-------------------	--------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.068.836	1.365.372
Totale rimanenze (I)	1.068.836	1.365.372

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	29.374.490	32.717.592
Totale crediti verso clienti (1)	29.374.490	32.717.592

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	7.166	24.345.692
Totale crediti verso imprese controllate (2)	7.166	24.345.692

3) Verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	796
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	796

4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.261.827	51.888.810
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.369	38.329
Totale crediti verso controllanti (4)	84.269.196	51.927.139
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.763.418	20.569.356
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.390	0
Totale crediti tributari (4-bis)	29.217.808	20.569.356
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	875.315	451.762
Totale imposte anticipate (4-ter)	875.315	451.762
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.818.226	33.369.260
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	281.947
Totale crediti verso altri (5)	28.818.226	33.651.207
Totale crediti (II)	172.562.201	163.663.544
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	46.874.423	21.040.982
3) Danaro e valori in cassa	5.723	9.847
Totale disponibilità liquide (IV)	46.880.146	21.050.829
Totale attivo circolante (C)	220.511.183	186.079.745
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	776.711	1.235.134
Totale ratei e risconti (D)	776.711	1.235.134
TOTALE ATTIVO	246.248.126	326.722.366

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.500.000	54.991.430
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	272.058
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	93.666	93.666
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	39.330	1.155.145
Totale altre riserve (VII)	39.330	1.155.145
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	455.835	154.396
Utile (Perdita) residua	455.835	154.396
Totale patrimonio netto (A)	2.088.831	56.666.695
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	8.118
3) Altri	10.586	3.441.121
Totale fondi per rischi e oneri (B)	10.586	3.449.239
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	5.797.039	13.499.704
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.696.003	58.489.764
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.432.915	11.966.939
Totale debiti verso banche (4)	46.128.918	70.456.703

5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.600.000	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	4.600.000	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.824	15.342
Totale acconti (6)	4.824	15.342
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	90.993.784	57.222.861
Totale debiti verso fornitori (7)	90.993.784	57.222.861
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	15.744.082
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	15.744.082
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	16.178
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	16.178
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.646.993	3.180.879
Totale debiti verso controllanti (11)	5.646.993	3.180.879
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	460.681	2.354.320
Totale debiti tributari (12)	460.681	2.354.320
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	323.426	979.839
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	323.426	979.839
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.640.566	101.336.711
Totale altri debiti (14)	89.640.566	101.336.711
Totale debiti (D)	237.799.192	251.306.915

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi	552.478	1.799.813
Totale ratei e risconti (E)	552.478	1.799.813
TOTALE PASSIVO	246.248.126	326.722.366

CONTI D'ORDINE

	31/12/2012	31/12/2011
	31/12/2011	31/12/2010
Altri conti d'ordine		
Depositi di terzi	-2.861	-2.861
Acquisti con Fondi L. 297/78	-61.852.253	-60.910.588
Acquisti con Fondi L. 204/95	-732.364	-901.091
Acquisti con Fondi L. 910/86-341/95-211/92	-74.929.354	-74.751.172
Acquisti con Fondo Accordo di Programma	-36.208.400	-30.740.011
Acquisto con Fondi Stimer – sistema bigliettaz. integrato	-2.724.301	-2.724.301
Acquisto con Fondi Rinnovo GCG	-457.949	499.140
Acquisto Mat. Rotabile Ferrovia – Accordo di Programma	-157.651.162	-99.631.392
Acquisto attrezzature	-4.700	-4.700
Acquisto autoveicoli	-2.737	-2.737
Fidejussioni di terzi	-97.023.010	-84.373.530
Fidejussioni a terzi	-7.413.459	-9.840.883
TOTALE CONTI D'ORDINE	-439.002.550	-363.917.019

CONTO ECONOMICO

31/12/2012

31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.626.810	80.078.926
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	11.400.610	13.937.296
Contributi in conto esercizio	108.904.835	4.511.818
Totale altri ricavi e proventi (5)	120.305.445	18.449.114
Totale valore della produzione (A)	142.932.255	98.528.040

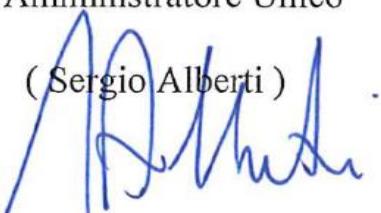
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.159.639	9.892.313
7) Per servizi	115.046.200	33.305.451
8) Per godimento di beni di terzi	568.257	2.649.293
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	12.276.189	30.488.536
b) Oneri sociali	3.347.332	8.071.594
c) Trattamento di fine rapporto	963.081	2.327.412
e) Altri costi	291.983	20.837
Totale costi per il personale (9)	16.878.585	40.908.379
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	377.354	1.106.328
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	550.942	1.555.689
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.650.000	38.665
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.578.296	2.700.682
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-124.892	-86.907
12) Accantonamenti per rischi	0	145.153
14) Oneri diversi di gestione	3.674.522	3.481.085
Totale costi della produzione (B)	141.780.607	92.995.449

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.151.648	5.532.591
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	348.971	33.747
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	348.971	33.747
Totale altri proventi finanziari (16)	348.971	33.747
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	2.034.437	1.586.078
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2.034.437	1.586.078
17-bis) Utili e perdite su cambi	66	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.685.400	-1.552.331
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	514.548
Totale svalutazioni (19)	0	514.548
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	-514.548
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Altri	1.454.390	26.386
Totale proventi (20)	1.454.391	26.386
21) Oneri		
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	204
Altri	0	777.805
Totale oneri (21)	0	778.009
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	1.454.391	-751.623

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	920.639	2.714.089
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.229.131	2.694.804
Imposte anticipate	764.327	135.111
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	464.804	2.559.693
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	455.835	154.396

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
 (Sergio Alberti)


FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI, 4

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo di euro 455.835 al netto delle imposte correnti IRES e IRAP sul reddito dell'esercizio di euro 1.229.131 e delle imposte anticipate, di segno opposto, per euro 764.327. Detto risultato trova spiegazione sia nello stato patrimoniale che nel conto economico.

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

In ordine alla comparabilità dei dati di bilancio, oltre a quanto già esplicitato nella Relazione sulla Gestione, si precisa che le voci di credito e di debito verso l'Erario per imposte sul reddito si trovano, quest'anno, nella sezione dell'attivo. Tale spostamento non costituisce una deroga al principio della comparabilità, quanto piuttosto una naturale applicazione del principio contabile n. 25, che prevede la collocazione di tali voci nell'attivo o nel passivo, a seconda del saldo.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla operazione di scissione/fusione, già illustrata nel precedente bilancio e ulteriormente commentate nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rinvio.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, direttamente rettificato dai fondi di ammortamento. Gli oneri per scissione, i programmi software e gli oneri pluriennali su beni di terzi sono stati ammortizzati in cinque anni, applicando quindi l'aliquota del 20%.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione, né si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito dettagliate:

Categoria cespiti	Aliquota
Macchine operatrici	10,00%
Materiale rotabile ferrov. e viaggiatori	7,50%
Armamento	5,00%
Linee elettriche e sottostazioni	2,50%
Attrezzatura manutenzione linea	12,00%
Attrezzatura varia	12,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Automezzi	25,00%
Hardware	20,00%
Mobilio e arredi	12,00%
Telefonia fissa	20,00%
Telefonia mobile	20,00%
Sistemi di informazione utenza	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, tra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in contabilità e nel bilancio al costo di sottoscrizione delle quote di capitale di costituzione.

Crediti

I depositi cauzionali attivi sono iscritti al loro valore nominale.

Rimanenze

Sono costituite da materiali di consumo e sono valutate secondo il metodo LIFO.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, fatta esclusione per i crediti verso clienti, che sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è stato attuato mediante apposito fondo di svalutazione.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività - la cui esistenza è connaturata alla gestione caratteristica - determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti rilevato in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e, più precisamente, il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Esso è pari, pertanto, a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni di questo aggregato sono indicati al valore nominale desunto dalla documentazione ricevuta dall'avente diritto. Trattasi, in particolare, di dotazioni della controllante Regione Emilia Romagna, di fidejussioni prestate e ricevute e di impegni per depositi cauzionali.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.670.861 (€ 30.879.638 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Quota amm. mese di gennaio 2012	Valore di riferim. scissione FER/TPER	Valore fondo scissione FER/TPER
Costi di impianto e di ampliamento	35.290	29.300	5.989	446	35.290	29.746
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.654.272	1.654.272	0	0	0	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.472.002	394.779	22.077.223	4.717	21.948.104	344.699
Avviamento	2.247.500	464.538	1.782.962	10.584	2.247.500	475.122
Altre	10.646.558	3.633.095	7.013.463	54.206	8.528.101	2.938.754
Totali	37.055.622	6.175.984	30.879.637	69.953	32.758.995	3.788.321

Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Alienazioni	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento	82.035	0	16.407	16.407	65.628
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.458	0	16.961	71.758	495.598
Avviamento	0	0	0	0	0
Altre	0	0	274.585	1.023.133	1.109.635
Totali	125.493	0	307.953	1.111.298	1.670.861

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.109.635 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	464.924	223.050	-241.874
Oneri plur. - manutenzione fabb. di terzi	789.453	556.054	-233.399
Oneri plur. su beni di terzi - man. linea ferrov.	396.348	330.531	-65.817
Oneri plur. su beni di terzi - man.scali ferrov.	6.601.138	0	-6.601.138
Totali	8.251.863	1.109.635	-7.142.228

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 23.049.936 (€ 95.660.060 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Quota amm. mese di gennaio 2012	Valore di riferim. scissione FER/TPER	Valore fondo scissione FER/Tper
Terreni e fabbricati	6.819.461	73.704	6.745.758	4.691	6.585.600	5.441
Impianti e macchinario	25.832.597	6.734.236	19.098.361	90.548	25.373.823	6.706.848
Attrezzature industriali e commerciali	912.123	512.995	399.128	2.761	322.008	182.450
Altri beni	3.766.727	2.716.426	1.050.301	21.326	1.777.104	1.221.516
Immobilizzazioni in corso e acconti	68.366.512	0	68.366.512	0	1.350.924	0
Totali	105.697.420	10.037.361	95.660.060	119.326	35.409.459	8.116.255

Descrizione	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Alienazioni	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	0	0	23.171	96.125	137.736
Impianti e macchinario	7.589.728	0	184.283	302.219	7.746.283
Attrezzature industriali e commerciali	7.113	1.000	53.116	386.123	210.105
Altri beni	45.210	16.030	171.046	1.677.104	341.699
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	52.401.476	0	0	14.614.112
Totali	7.642.051	52.418.506	431.616	2.461.571	23.049.935

La voce "Altri beni" pari a € 341.699 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	296.661	173.043	-123.618
Macchine d'ufficio elettroniche	221.190	57.864	-163.326
Autovetture	47.012	8.386	-38.626
Telefonia fissa	11.410	1.890	-9.520
Telefonia mobile	125.142	113	-125.029
Sistemi di bordo e obliteratrici	4.392	0	-4.392
Sistemi di informazione utenza	344.493	100.402	-244.091
Totali	1.050.300	341.699	-708.602

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 153.000 (€ 12.823.772 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni/ Sottoscrizioni	Variazione per scissione FER/TPER	Valore netto finale
Partecipazioni in imprese controllate	7.463.000	0	7.463.000	0	-7.310.000	153.000
Partecipazioni in imprese collegate	5.850.000	514.548	5.335.852	0	-5.335.852	0
Partecipazioni in altre imprese	24.920	0	24.920	0	-24.920	0
Totali	13.338.320	514.548	12.823.772	0	-12.670.772	153.000

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 86.435 (€ 44.017 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale (formula)	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	44.017	44.017	86.435	86.435	42.418
Totali	44.017	44.017	86.435	86.435	42.418

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.068.836 (€ 1.365.372 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione per scissione FER/TPER	Saldo iniziale rettificato	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.365.372	-421.428	943.944	1.068.836	-124.892
Totali	1.365.372	-421.428	943.944	1.068.836	-124.892

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 172.562.201 (€ 163.663.544 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	31.024.490	1.650.000	0	29.374.490
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	7.166	0	0	7.166
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	84.621.827	0	0	84.621.827
Verso Controllanti - esigibili oltre l'esercizio successivo	7.369	0	0	7.369
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	27.763.418	0	0	27.763.418
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.390	0	0	1.454.390
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	875.315	0	0	875.315
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	28.818.226	0	0	28.818.226
Totali	174.212.201	1.650.000	0	172.562.201

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Di cui per scissione FER/TPER	Saldo iniziale rettificato	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	32.717.592	-8.036.210	24.681.382	29.374.490	4.693.108
Crediti verso imprese controllate	24.345.692	-7.079.676	17.266.016	7.166	-17.258.850
Crediti verso imprese collegate	796		796	0	-796
Crediti verso controllanti	51.927.139	-164.425	51.762.714	84.269.196	32.506.482
Crediti tributari	20.569.356		20.569.356	29.217.808	8.648.452
Imposte anticipate	451.762		451.762	875.315	423.553
Crediti verso altri	33.651.207	-4.058.873	29.592.334	28.818.226	-774.108
Totali	163.663.544	-19.339.184	144.324.360	172.562.201	28.237.841

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

In relazione ai "Crediti tributari", si evidenza che nell'importo sono compresi il credito per IVA richiesta a rimborso per euro 19.000.000, il saldo del credito IVA corrente di euro 8.486.626 ed il credito relativo all'IRES richiesta a rimborso

a seguito del recupero della maggiore IRAP deducibile sul costo del personale per le annualità pregresse.

Come può desumersi dalle suddette consistenze dei crediti tributari FER S.r.l., in esito alla modificata mission aziendale meglio commentata nella relazione sulla gestione, è strutturalmente diventata società che matura crediti verso l'Erario per Imposta sul Valore Aggiunto, per importi che come si vede sono ragguardevoli (sino anche ad euro 10 Milioni/anno) e comunque variabili in conseguenza della gestione del contratto di servizio del trasporto ferroviario regionale.

Il suddetto tributo verrà richiesto ogni anno a rimborso e deve intendersi finalizzato al pagamento delle rate della misura finanziaria a medio termine, in corso di approfondimento e definizione con il socio di riferimento e, per la parte eccedente a detto impegno, alla creazione di risorse a copertura degli investimenti, già in corso di realizzazione, il cui quadro di riferimento non potrà non essere modificato anche in conseguenza dei mancati proventi derivanti dalle dismissioni di cespiti immobiliari, non finalizzate ad inizio 2013 (per ogni approfondimento si veda la sezione degli investimenti nella relazione sulla gestione) ovvero nuovi interventi da individuare con il socio di maggioranza.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 46.880.146 (€ 21.050.829 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	21.040.982	46.874.423	25.833.441
Denaro e valori in cassa	9.847	5.723	-4.124
Totali	21.050.829	46.880.146	25.829.317

La consistenza dei depositi bancari di cui sopra, apparentemente non coerente con l'urgenza di consolidare le esposizioni debitorie, è conseguenza dell'incasso dalla Regione Emilia Romagna del contributo di cui al contratto di servizio del trasporto, il cui meccanismo contabile prevede l'erogazione anticipata a fronte del corrispondente debito verso il gestore (Consorzio Trasporti Integrati) del medesimo servizio, al quale nelle prime settimane del 2013 la somma è stata liquidata in quanto già per tempo impegnata e contabilizzata tra i debiti verso fornitori.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita di esercizio	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettamente	Valore di bilancio
FERST S.r.l.	Via Zandonai, 4 FERRARA	300.000	375.345	54.983	51,00	0	153.000
Totali		0	0	0	0	0	153.000

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	29.374.490	0	0	29.374.490
Verso imprese controllate - Circolante	7.166	0	0	7.166
Verso controllanti - Circolante	84.261.827	7.369	0	84.269.196
Crediti tributari - Circolante	27.763.418	1.454.390	0	29.217.808
Imposte anticipate - Circolante	875.315	0	0	875.315
Verso altri - Circolante	28.818.226	0	0	28.818.226
Totali	171.100.442	1.461.759	0	172.562.201

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a 776.711 (€ 1.235.134 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Di cui per scissione FER/TPER
Ratei attivi	388.726	221.567	-167.159	0
Risconti attivi	846.408	555.144	-291.264	-743.631
Totali	1.235.134	776.711	-458.423	-743.631

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c bancario	221.567
Totali	221.567

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Abbonamenti	915
Tassa di proprietà	1.866
Acqua stazioni	9.403
Noleggi	1.343
Assicurazioni	510.175
Spese telefoniche	19.833
Spese fidejussioni	2.487
Canoni di manutenzione	62
Canoni ADSL	18
Licenze Macafee	1.999
Verifica ponti	5.333
Vigilanza	1.710
Totali	555.144

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.088.831 (€ 56.666.695 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da sopraprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	45.290.888	65.032	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	9.700.542	28.634	272.058	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	54.991.430	93.666	272.058	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre – per scissione FER/TPER	-53.491.430	0	-272.058	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.500.000	93.666	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	611.080	0	572.697	46.539.697
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	-572.697	-572.697
Altre variazioni:					
Altre	0	544.065	0	0	10.545.299
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	154.396	154.396
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	1.155.145	0	154.396	56.666.695
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni – scissione FER/TPER	0	0	0	-154.396	-154.396
Altre variazioni:					
Altre per scissione FER/TPER	0	-1.115.815	0	0	-54.879.303
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	455.835	455.835
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	39.330	0	455.835	2.088.831

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Riserva straordinaria o facoltativa	1.155.145	0	-1.115.815	39.330
Totali	1.155.145	0	-1.115.815	39.330

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.500.000	1.500.000	0	0
Riserva legale	93.666	0	93.666	0
Altre riserve	39.330	0	39.330	0

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	93.666	93.666	0
Altre riserve	39.330	0	0	39.330	39.330

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	1.500.000			0	0
Riserva Legale	93.666	B		0	0
Altre Riserve	39.330	A, B, C	39.330	0	0
Totale	1.632.996		39.330		
di cui distribuibile			39.330		

Si ricorda che, nell'ambito delle operazioni societarie illustrate in altra sezione del presente bilancio, si è accennato ad un aumento di capitale sociale di FER s.r.l.

L'Assemblea dei soci ha infatti deliberato in data 25 gennaio 2013, l'aumento del capitale sociale a pagamento da euro 1,5 milioni fino ad un massimo di euro 21,5 quindi per non oltre euro 20,0 milioni, mediante conferimento in natura di beni immobili in corso di sdeemanializzazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.586 (€ 3.449.239 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Per scissione FER/TPER	Saldo finale	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	8.118	0		-8.118	0	-8.118
Altri	3.441.121	0	-200.000	-3.230.535	10.586	-3.430.535
Totali	3.449.239	0	-200.000	-3.238.653	10.586	-3.438.653

Nella voce “Altri” è evidenziato l’ accantonamento al “Fondo rischi contenzioso personale” per l’importo di euro 10.586.

I Fondi per Rischi e Oneri oggetto di trasferimento a TPER in relazione alla ricordata operazione di scissione erano così costituiti:

-Fondo rischi contenzioso v/terzi	euro	2.615.153
- Fondo manutenzione materiale rotabile	euro	582.556
- Fondo solidarietà sinistri	euro	31.277
- Fondo per assistenza legale	euro	1.549

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.797.039 (€ 13.499.704 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Per scissione FER/TPER	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	13.499.704	229.797	506.949	-7.425.060	5.797.492
Totali	13.499.704	229.797	506.949	-7.425.060	5.797.492

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 237.799.192 (€ 251.306.915 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Di cui per scissione FER/TPER	Saldo iniziale rettificato	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	70.456.703	-5.511.335	64.945.368	46.128.918	-18.816.450
Debiti verso altri finanziatori	0		0	4.600.000	4.600.000
Acconti	15.342		15.342	4.824	-10.518
Debiti verso fornitori	57.222.861	-10.654.941	46.567.920	90.993.784	44.425.864
Debiti verso imprese controllate	15.744.082	-2005.437	13.738.645	0	-13.738.645
Debiti verso imprese collegate	16.178	-16.178	0	0	-16.178
Debiti verso controllanti	3.180.879		3.180.879	5.646.993	2.466.114
Debiti tributari	2.354.320	-559.381	1.794.939	460.681	-1.334.258
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	979.839		979.839	323.426	-656.413
Altri debiti	101.336.711	-4.714.348	96.622.363	89.640.566	-6.981.797
Totali	251.306.915	-23.461.619	227.845.295	237.799.192	-9.953.897

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	39.696.003	2.739.213	3.693.702	46.128.918
Debiti verso altri finanziatori	4.600.000	0	0	4.600.000
Acconti (ricevuti)	4.824	0	0	4.824
Debiti verso fornitori	90.993.784	0	0	90.993.784
Debiti verso controllanti	5.646.993	0	0	5.646.993
Debiti tributari	460.681	0	0	460.681
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	323.426	0	0	323.426
Altri debiti	89.640.566	0	0	89.640.566
Totali	231.366.277	2.739.213	3.693.702	237.799.192

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come ricordato nella nota integrativa relativa all'esercizio precedente, il debito per mutui passivi già accesi dalla conferente "A.C.T." di Reggio Emilia, ammontante a complessivi euro 7.345.733 è stato garantito da atti di delega.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 552.478 (€ 1.799.813 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Di cui per scissione FER/TPER
Ratei passivi	891.360	444.937	-446.423	
Risconti passivi	908.453	107.541	-800.912	-516.054
Totali	1.799.813	552.478	-1.247.335	-516.054

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Oneri finanziari	397.530
Registro, bolli e tasse varie	294
Competenze bancarie da liquidare	44.333
Assicurazioni	416
Spese generali diverse	2.250
Abbonamenti riviste	114
Totali	444.937

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Canoni attraversamenti	53.837
Canoni attivi	53.697
Risconti per abbonamenti	6
Totali	107.540

Garanzie, impegni e rischi

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Con riferimento al principio contabile n. 22, paragrafo B II h, si segnala che le fidejussioni prestate si riferiscono al fornitore Regione Emilia Romagna per le seguenti causali:

- convenzione di gestione dell'infrastruttura del T.P.L. ferroviario	450.000
- ammodernamento Linee e M.R.	2.760.000
- apparati S.C.M.T. – accordo di programma	887.000
- fornitura carrozze viagg. – accordo di programma	724.619
- fornitura n. 6 carrozze viagg. – accordo di programma	877.545
- garanzia contratto ATCM-ALSTOM R.E.R.	853.300
- fornitore RER – anticipazione fornitura M.R.	846.865
- Provincia di Modena – impianto stoccaggio rifiuti	14.130

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Trasporto viaggiatori Ferrovie	12.183.934	842.432	-11.341.502
Trasporto viaggiatori autolinee	970.675	191.335	-779.340
Trasporto bagagli	475	10	-465
Trasporto merci	11.060.964	328.139	-10.732.825
Contratto servizio TPL regionale	36.335.862	2.950.880	-33.384.982
Contratto di servizio e progr. infrastr.	13.756.389	14.672.699	916.310
Vendita biglietti per conto terzi	12.826	955	-11.871
Noleggio bus autol. ferraresi	265.795	20.374	-245.421
Noleggio bus autol. riminesi	319.208	3.791	-315.417
Noleggio bus autol. bolognesi	191.743	10.791	-180.952
Contratti servizio autolinee	4.980.856	358.435	-4.622.421
Contributo Regione ER contratto CTI	0	3.246.850	3.246.850
Totali	80.078.727	22.626.691	-57.452.036

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 120.305.445 (€ 18.449.114 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Provvigioni attive	32.299	2.255	-30.044
Proventi immobiliari	1.046.883	726.857	-320.026
Rimborsi spese	1.210.308	515.073	-695.235
Rimborsi assicurativi	3.868.634	959.686	-2.908.948
Plusvalenze ordinarie	3.818	0	-3.818
Altri ricavi e proventi	7.775.354	9.196.739	1.421.385
Contributi in conto esercizio	4.511.818	108.904.835	104.393.017
Totali	18.449.114	120.305.445	101.856.331

Si segnala, tra i contributi in conto esercizio, l'importo riconosciuto dalla Regione E.R. in relazione al contratto di servizio con il Consorzio Trasporti Integrati, ammontante a euro 107.613.089.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 115.046.200 (€ 33.305.451 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Lavorazioni esterne	678.713	71.919	-598.073
Energia elettrica	896.790	1.142.606	245.816
Gas	342.124	287.402	-54.722
Acqua	122.395	101.282	-21.113
Spese di manutenzione e riparazione	2.200.800	1.383.760	-817.040
Compensi agli amministratori	65.554	69.470	3.916
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	32.798	32.798
Provvidigioni passive	310.475	17.592	-292.883
Pubblicità	85.590	10.000	-75.590
Spese e consulenze legali	1.505.084	666.744	-838.340
Spese telefoniche	345.887	200.896	-144.991
Assicurazioni	1.067.939	1.398.159	330.220
Spese di viaggio e trasferta	5.728	3.129	-2.599
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	276.912	67.472	-209.440
Altri	25.401.460	109.592.971	84.182.790
Totali	33.305.451	115.046.200	81.740.749

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 568.257 (€ 2.649.293 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	1.268.979	358.171	-910.808
Altri	1.380.314	210.086	-1.170.228
Totali	2.649.293	568.257	-2.081.036

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.674.522 (€ 3.481.085 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
ICI/IMU	87.331	162.049	74.718
Imposta di registro	12.806	12.519	-287
Perdite su crediti	0	584.556	584.556
Sopravvenienze e insussistenze passive	642.193	1.889.288	1.247.095
Minusvalenze ordinarie	2.739	6.052	3.313
Altri oneri di gestione	2.736.016	1.020.058	-1.715.958
Totali	3.481.085	3.674.522	193.437

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	1.818.575	215.862	2.034.437
Totali	0	1.818.575	215.862	2.034.437

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

Descrizione	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	66	0	66

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	204	-204
Sopravvenienze passive	0	777.805	-777.805
Totali	0	778.009	-778.009

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	1
Sopravvenienze attive	1.454.390	0	1.454.390
Altri proventi straordinari	0	26.386	-26.386
Totali	1.454.391	26.386	1.428.005

La sopravvenienza attiva di euro 1.454.390 è costituita dal ricordato importo richiesto a rimborso per imposte IRES versate in eccedenza in relazione alla mancata deduzione dell'IRAP sul costo del personale per gli anni pregressi.

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	204	-204
Sopravvenienze passive	0	777.805	-777.805
Totali	0	778.009	-778.009

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	453.346	0	764.327	0
IRAP	775.785	0	0	0
Totali	1.229.131	0	764.327	0

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono esposte analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Rilevazione imposte IRES anticipate e differite ed effetti conseguenti:

Descrizione	Importo contabile	Variazioni permanenti esercizio corrente	Variazioni temporanee esercizio corrente	Rilevanza fiscale esercizio corrente
Accant. al f.do svalutazione crediti	1.650.000	0	0	0
Interessi Passivi	692.572	0	0	0
Accantonamento Una Tantum 2009/11	218.400	0	0	0
Accantonamento Una Tantum 2012	218.400	0	0	0
Totali	2.779.372	0	0	0

Descrizione	Imponibile Ires	Ires anticipata	Imponibile Irap	Irap anticipata
Accant. al F.do Sval. Crediti	1.650.000	453.750	0	0
Interessi Passivi	692.572	190.457	0	0
Acc. Una Tantum 2009/11	218.400	60.060	0	0
Acc. Una Tantum 2012	218.400	60.060	0	0
Totali	2.779.372	764.327	0	0

Imponibili ed imposte anticipate esercizio precedente:

1) Importi recuperabili per quote costanti nei futuri esercizi

Descrizione	Importo contabile	Variazioni permanenti esercizio corrente	Variazioni temporanee esercizio precedente	Rilevanza fiscale esercizio precedente
Manutenzioni ecced. 2010	168.900	-42.225		126.675
Manutenzioni ecced. 2011	346.161	-69.232	0	276.928
Totali	515.061	-111.457	0	403.603

Descrizione	Imponibile Ires	Ires anticipata	Imponibile Irap	Irap anticipata
Manutenzioni ecced. 2010	126.675	34.836	0	0
Manutenzioni ecced. 2011	276.928	76.153		
Totali	0	110.989	0	0
- di cui entro 12 mesi	0	110.989	0	0

2) Altri accantonamenti

Descrizione	Importo contabile	Variaz. perm. es. cor.	Variaz. temp. es. prec.	Rilevanza fisc. es. prec.
Acc.to Fondo Sval. Crediti tassato	200.000	-200.000	0	0
Acc.to per oneri vertenze di lavoro	200.000	-200.000	0	0
Acc.to F.do Manut. Mat. rotabile	582.556	-582.556	0	0
Acc.to F.do Rischi contenzioso v/terzi	145.153	-145.153	0	0
Totali	1.127.709	-1.127.709	0	0

Riassorbimenti imposte IRES dall'esercizio precedente:

Descrizione	Variaz. temp. esercizi pr.	Riassorbimento	Ires riassorbita	Ires residua
Manutenzioni anno 2010	168.900	-42.225	11.612	34.836
Manutenzioni anno 2011	346.161	-69.232	19.039	76.153
Interessi passivi	0	0	0	0
Perdite fiscali d'esercizio	0	0	0	0
Acc.to Fondo Sval. Crediti tassato	200.000	-200.000	55.000	0
Acc.to per oneri vertenze di lavoro	200.000	-200.000	55.000	0
Acc.to F.do Manut. Mat. rotabile	582.556	-582.556	(1)	0
Acc.to F.do Rischi contenzioso v/terzi	145.153	-145.153	(1)	0
Totali	1.642.770	-1.239.166	140.651	110.989

(1) Il Fondo Manutenzione Materiale rotabile ed il Fondo Rischi Contenzioso v/terzi sono stati oggetto di trasferimento alla società TPER in relazione al ricordato atto di scissione. L'importo relativo alle imposte anticipate è stato compreso nel conto "Rapporti giuridici passivi Tper da regolare".

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Descrizione	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	920.639	253.176	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	1.151.648	48.369
Variazioni in aumento temporanee prospetti extracontabili	2.779.372	764.327	0	0
Variazioni in aumento permanenti	1.175.631	323.299	20.242.098	850.168
Variazioni in diminuzione temporanee prospetti extracontabili	-511.457	-140.651	0	0
Variazioni in diminuzione permanenti	-2.624.595	-721.764	-2.508.354	-105.351
Deduzioni	0	0	-414.321	-17.401
Perdite esercizi precedenti	-602.516	-165.691	0	0
Totali	1.137.074	312.696	18.471.071	775.785

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Dirigenti (1)	7
Ruolo	278
Avventizi	7
Apprendisti	2

Si precisa che, i dati sopra esposti, riportano la media del personale 2012, comprendendo anche il personale passato in TPER dal 1 Febbraio 2012.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri per impiegati e operai. Per i dirigenti il contratto nazionale applicato è quello dei dirigenti d'azienda industriali.

Costo del personale

L'onere complessivo del personale per retribuzioni, oneri sociali e previdenziali, TFR, spese missione e altri costi è stato evidenziato nella voce B.9 del conto economico e sotto dettagliato. Si deve precisare che altri costi, inerenti la gestione del personale, sono stati classificati, per loro natura, nelle voci B.7 (costi per servizi) e B.14 (oneri diversi di gestione) del conto economico.

VOCI DI SPESA	B.9.a	B.9.b	B.9.c	B.9.e	B.7	B.14	Totale
salari e stipendi	12.246.489						12.246.489
variazione ferie arretrate	14.089						14.089
prest. lavoro interinale	15.610						15.610
oneri sociali		3.347.332					3.347.332
accantonamento TFR			963.081				963.081
altri costi del personale				291.983			291.983
rimborso spese auto private						59.072	59.072
buoni pasto						360.376	360.376
visite e controlli sanitari					33.960		33.960
corsi formazione personale					64.116		64.116
assicurazione infortuni e vita					24.810		24.810
spese dormitori					13.678		13.678
compensi per esami					1.044		1.044
compensi e oneri co.co.pro.					32.798		32.798
spese per missioni rimb. spese collab. esterni spese vitto e alloggio dip.					31.036	10.104	10.104 13.855 13.855
Totale	12.276.188	3.347.332	963.081	291.983	201.442	443.407	17.523.433

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Collegio Sindacale	67.664	68.661	997
Organo amministrativo	65.554	69.470	3.916
Totali	133.218	138.131	4.913

Compensi al Revisore

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Revisione legale dei conti annuali	32.040	31.478	562
Totali	32.040	31.478	562

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non risultano effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, che non siano state riportate nel prospetto di bilancio allegato.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si veda quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si rende noto che la Società risulta controllata dalla Regione Emilia Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2423, comma 3, Codice Civile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non detiene più, come in passato, significative partecipazioni in imprese controllate, ragione per cui si è deciso di avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, anche in virtù della modifica introdotta dal recente D.Lgs. 56/2011 alla norma di riferimento (D.Lgs. 127/1991). Tale disposizione, al comma 3-bis, stabilisce infatti che "l'esonero dalla redazione dei conti consolidati riguarda le imprese che controllano solo imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta", quale può definirsi la FERST S.r.l., unica controllata in patrimonio di cui si detiene una quota rappresentativa del 51 per cento del capitale.

Rendiconto finanziario

Non si ritiene opportuno riportare il rendiconto finanziario, in quanto, per effetto della scissione avvenuta in data 01/02/2012 tale prospetto risulterebbe non significativo.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

L'Amministratore Unico

(Sergio Alberti)

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L

Sede in FERRARA, VIA ZANDONAI N. 4

Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato

Codice Fiscale 03743340378 Partita Iva 00656791209

Iscritta al Registro delle Imprese di FERRARA al N. 02080471200

Iscritta al R.E.A. di FERRARA al N. 178009

*Società soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Emilia Romagna
- c.f. 8006250679*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Egregi soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo adempiuto ai nostri doveri secondo le disposizioni di legge e in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e riferiamo, in merito, quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, possiamo garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e a riunioni con l'Amministratore Unico; le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni determinate sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- Abbiamo avuto i necessari scambi informativi con la D.ssa Beatrice Conti, incaricata della revisione legale, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione in ossequi all'art.2409 septies del Codice Civile ad eccezione dei richiami di informativa indicati nel punto 3 della relazione medesima, relativi alla difficoltosa comparazione dei valori di bilancio con l'esercizio precedente, alla previsione di un rafforzamento patrimoniale e alla definizione delle partite con Tper e le sue controllate. Per quanto riguarda pertanto la revisione legale si rimanda alla relazione emessa dalla suddetta dott.ssa.
- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile; relativamente al predetto si osserva che l'operazione di scissione ha comportato una graduale riorganizzazione dell'apparato amministrativo contabile con attribuzione delle funzioni sue proprie anche e soggetti diversi dai precedenti ante scissione.

- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, nonché sull'affidabilità di rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.
- Il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2012, redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge, formato dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e rimesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio, fornisce una chiara rappresentazione della situazione aziendale al termine del periodo di riferimento.
- Il documento contabile in esame espone un **utile d'esercizio di € 455.835** che trova espressione nei seguenti valori aggregati:

•STATO PATRIMONIALE

•ATTIVO

• Immobilizzazioni immateriali	€ 1.670.861
• Immobilizzazioni materiali	€ 23.049.936
• Immobilizzazioni finanziarie	€ 239.435
• Rimanenze	€ 1.068.836
• Crediti	€ 172.562.201
• Disponibilità liquide	€ 46.880.146
• Ratei e risconti attivi	€ 776.711
• TOTALE ATTIVO	€ 246.248.126

•PASSIVO E NETTO PATRIMONIALE

• Capitale sociale	€ 1.500.000
• Riserva legale	€ 93.666
• Altre Riserve	€ 39.330
• Utile d'esercizio	€ 455.835
• TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.088.831
• Fondi per rischi e oneri	€ 10.586
• Trattamento di Fine Rapporto	€ 5.797.039
• Debiti	€ 237.799.192
• Ratei e risconti passivi	€ 552.478
• TOTALE PASSIVO E NETTO PATRIMONIALE	€ 246.248.126
• CONTI D'ORDINE	€ - 439.002.550

• **CONTO ECONOMICO**

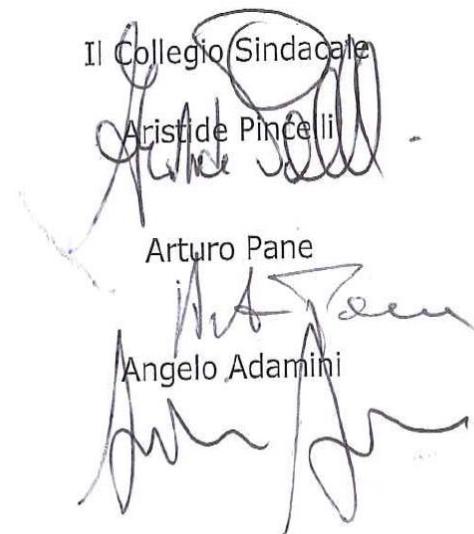
• Valore della produzione	€ 142.932.255
• Costi della produzione	€- 141.780.607
• Differ.zza tra valore e costi della produzione	€ 1.151.648
• Proventi e oneri finanziari	€ - 1.685.400
• Rettifica di valore di attività	€ 0
• Proventi ed oneri straordinari	€ 1.454.391
• Risultato prima delle imposte	€ 920.639
• Imposte sul reddito d'esercizio	€ -464.804
• Utile d'esercizio	€ 455.835

- Il Collegio Sindacale precisa, come del resto evidenziato sia nella relazione sulla gestione che nella Nota integrativa e nella relazione del revisione legale, che per effetto della predetta operazione di scissione la comparazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, con quello precedente, risulta difficoltosa, avendo la medesima modificato la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della società.
- Inoltre il Collegio prende atto che la società non detenendo più come in passato significative partecipazioni in imprese controllate, ha optato per la facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato. L'unica partecipazione risulta essere nella controllata FERST srl di cui si detiene una quota rappresentativa del 51%.
- Il Collegio Sindacale sottolinea che il significativo ricorso al credito bancario a breve e medio termine, così come evidenziato nella relazione sulla gestione, ha determinato il forte incremento degli oneri finanziari.
- Sull'andamento dell'esercizio 2012 e sulle prospettive 2013 rinviamo a quanto esposto dall' Amministratore nella propria relazione sulla gestione.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma IV, e 2423 bis-ultimo comma Codice Civile.
- Ai sensi dell'art. 2426 CC, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale degli oneri relativi ai costi per la scissione.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio al 31.12.2012 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, nonché alla proposta dell'amministratore in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Ferrara lì, 7 giugno 2013

Il Collegio Sindacale
Aristide Pincelli
Arturo Pane
Angelo Adamini



Dott.ssa Beatrice Conti

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE
Via Galeati 3 – 40026 Imola (Bo) Tel 0542 24590 – fax 0542 24595



FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AI SENSI dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

**All'Assemblea dei soci
della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l.**

- 1) Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore della Società Ferrovie Emilia Romagna srl. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
- 2) Il mio esame, ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo 3, è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla mia relazione emessa in data 11/06/2012.
- 3) Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni e fatti di rilievo:
 - a) La comparazione tra il bilancio al 31/12/2012 e quello dell'esercizio precedente risulta poco significativa in quanto, nel corso dell'esercizio 2012, è stata scorporata, con atto di scissione, l'attività del trasporto da quella della gestione della rete ferroviaria, quest'ultima rimasta in capo a Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l..
 - b) In riferimento agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione, l'amministratore evidenzia che si prevede di dar corso a un rafforzamento patrimoniale della società tramite aumento di capitale sociale e ad una ristrutturazione finanziaria, al fine di raggiungere una situazione di equilibrio patrimoniale e finanziario. Infatti, l'operazione straordinaria di scissione ha modificato il business e la struttura patrimoniale e economica della società, determinando una situazione di tensione finanziaria.
 - c) Esistono, con la società Tper e le sue controllate, partite di varia natura relative a rapporti economico-finanziari successivi alla scissione da definire; la Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. ha ritenuto opportuno non rilevare alcun accantonamento relativamente a tali poste in quanto, come prevedono i principi contabili, non sono stimabili né probabili passività potenziali. Tra queste si rileva la definizione e separazione fisica del magazzino dei ricambi: si da atto che è stato sottoscritto un impegno tra Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Tper di redigere appositi inventari fisici del magazzino entro l'anno in corso.
- 4) A mio giudizio il bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. al 31 dicembre 2012, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

Dott.ssa Beatrice Conti

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE
Via Galeati 3 – 40026 Imola (Bo) Tel 0542 24590 – fax 0542 24595



- 5) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l.. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. Dopo aver svolto le procedure indicate dai principi di revisione ritengo che, ed eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3, la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2012.

Imola, 6/6/2013

Il revisore

Dott.ssa Beatrice Conti